PROGETTO CATECHISTICO 1°/2°/3° MEDIA

CREDERE, APPARTENERE, SERVIRE

Con la celebrazione del Sacramento dell'Eucarestia i bambini raggiungono una tappa importante del loro cammino di iniziazione cristiana. Ma il cammino non si ferma con la "prima comunione", esso procede verso la celebrazione del sacramento della Cresima e il dono del servizio all'interno della Chiesa. Il cammino di iniziazione infatti è un processo globale di crescita che porta il bambino prima e il ragazzo poi a conoscere la fede cristiana, a sperimentarne il senso, l'applicabilità e la bellezza nella propria vita quotidiana. E' dunque un cammino di crescita continua che persegue l'obiettivo di portare il bambino/ragazzo a divenire credente attivo a servizio della Chiesa, insomma non "solo" cristiano battezzato ma cristiano impegnato.

Negli anni di catechismo trascorsi i bambini sono stati accompagnati lungo un percorso orientato alla conoscenza e all'avvicinamento a Dio e alla Chiesa. Hanno conosciuto Dio come Padre: che dona la vita, che accoglie con il Battesimo e che perdona con il sacramento della Riconciliazione; Dio come Figlio che si fa pane nel sacramento dell'Eucarestia affinché ciascuno possa diventare pane buono per gli altri. Ora sono chiamati a conoscere e sperimentare Dio come Spirito che dona discernimento, energia e coraggio per capire se stessi e per impegnarsi in maniera missionaria all'interno della Chiesa. Ad oggi, Dio ha scelto, chiamato e incontrato i bambini grazie ai genitori, adesso però è giunto il momento che siano i bambini stessi a manifestare la volontà di continuare il cammino a fianco di Gesù e all'interno della Chiesa, voluta da Gesù.

Quello che proponiamo è un cammino che li indirizzi e li accompagni in questa fase di scelta e di passaggio che li porterà da un'adesione alla vita cristiana "indotta", cioè voluta dalla famiglia/tradizione, ad una decisione personale di sequela di Cristo e di appartenenza alla Chiesa, matura e consapevole. In quest'ottica, la celebrazione del sacramento della Cresima non è l'ultimo tassello del cammino di iniziazione cristiana, ma una tappa intermedia di un percorso che li porterà a interrogarsi su stessi, sulla loro persona, sugli obiettivi che possono raggiungere per la loro vita e sulle prospettive che gli si manifestano davanti per arrivare ad intuire qual è il **PROGETTO DI DIO** per la loro felicità e a sperimentare e assumere un impegno e un ruolo significativo all'interno della comunità. Vogliamo che i ragazzi riscoprano le ragioni della loro appartenenza al gruppo e alla comunità effettuando un percorso di riconoscimento di se stessi, di scelta, di adesione e di dono di se nel servizio alla Chiesa.

Questo percorso di orientamento ha motivo di avviarsi in questa fase molto particolare della crescita. Con l'inizio della scuola media si manifesta infatti un periodo di grandi cambiamenti. Questa età evolutiva (compresa tra gli 11 e i 14 anni) è caratterizzata da tante situazioni "ponte", da tante "migrazioni" che si manifestano con il cambiamento del corpo, con nuovi interessi, pensieri e desideri, con nuove modalità di rapporto interpersonale, con le prime scelte operate in autonomia che hanno però bisogno di direzioni, mete, orientamenti.

Vogliamo dunque sfruttare questo periodo lanciando un messaggio diverso. Il catechismo non è una noiosa didattica su Dio e sulla Chiesa necessarie per arrivare a conquistare il sacramento dell'Eucarestia prima e della Cresima dopo, ma è un cammino personale e di gruppo, UN VIAGGIO PER CONOSCERE E CONOSCERSI, per sperimentare e sperimentarsi all'interno di un gruppo/Chiesa in cui ciascuno è importante e ha un ruolo insostituibile, in cui le relazioni disinteressate, sincere e rispettose sono manifestazione della bellezza della vita, della felicità e della SANTITÀ alla quale siamo chiamato assieme agli altri.

CONTENUTI DEL PERCORSO TRIENNALE: CARISMMUNITI

Il percorso si articola in tre anni e ha l'obiettivo di rendere il gruppo e ciascun ragazzo che vi appartiene, segno visibile dell'amore di Dio nel mondo soprattutto attraverso l'impegno personale nella Chiesa.

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso:

- la conoscenza e la consapevolezza di ciò in cui crede la Chiesa di Dio;
- la manifestazione della fede matura, che si esprime con la richiesta e la celebrazione del sacramento della Cresima, inteso come espressione del desiderio di aderire e partecipare in maniera consapevole e attiva alla Chiesa e alla sua vita di cui il gruppo è una espressione;
- la conoscenza di se stessi, dei propri e altrui talenti e del progetto di Dio su ciascuno;
- la conoscenza delle varie forme di servizio all'interno della Chiesa, la sperimentazione e l'individuazione del ruolo che ciascuno può svolgere nella comunità cristiana dai 14 anni in su.

Questo percorso può essere svolto all'interno della metafora della **CARISM/VIIIII**, cioè della *Community dei carismi*, la comunità *munita* di carismi, una comunità fatta di persone che hanno cioè ricevuto da Dio ciascuno un carisma diverso, un dono tutto speciale e prezioso che mettono a frutto per rendere visibile il Regno di Dio sulla terra.

Dio ci ha creati a sua immagine e somiglianza. Nel concetto di *immagine* è presentata la bellezza dell'essere umano (così bello perché fatto ad immagine di Dio), nel concetto di *somiglianza* è presentata invece l'unicità e preziosità dei nostri caratteri, delle nostre doti (ciascuna simile ad una dote/caratteristica di Dio). Ciascuno di noi rispecchia parte della bellezza e della completezza di Dio. Ciascuno di noi ha qualcosa che lo rende simile a Dio, un dono particolare, un carisma, che è una delle tante caratteristiche di Dio. Se tutti insieme portassimo alla luce e mettessimo a frutto quella particolare dote/caratteristica di Dio presente in ciascuno di noi, se ciascuno di noi mettesse a servizio degli altri i propri carismi, Dio sarebbe presente sulla terra in tutta la Sua variegata bellezza e la carism*munity* ne sarebbe un piccolo grande riflesso.

La carism*munity* è dunque:

- il luogo in cui si impara a conoscere e riconoscere i propri e gli altrui talenti;
- il luogo in cui i talenti diventano carismi con la forza dei sacramenti e dello Spirito Santo, cioè con l'esperienza di Dio;
- il luogo in cui i carismi si esprimono con il servizio agli altri per dare senso e bellezza alla vita di ciascuno e al mondo.

La più grande carismmunity è la CHIESA.

L'itinerario formativo è incentrato dunque sull'esperienza di se, vissuta nella e per la comunità.

Una carism*munity* punta sul contributo unico ed originale che ciascun ragazzo può apportare all'interno del gruppo, della comunità, della Chiesa tutta. Nella carism*munity* non si è mai "uguali", non si è mai "tutti" e c'è sempre posto per l'ultimo arrivato o per colui che non si sente "a posto". Ciascuno è amato, accettato, desiderato per quello che è e per i suoi talenti, palesi o nascosti, indispensabili alla felicità di tutti. Ciascuno è stimolato a conoscere e riconoscere i propri e gli altrui talenti per metterli a servizio del gruppo.

La carism*munity* ha una sua storia, degli obiettivi, uno statuto, degli spazi e delle modalità di relazione, tanti aderenti che vi partecipano ciascuno secondo il proprio essere raccontato attraverso il proprio profilo. Dal momento del mio primo ingresso nella community, il mio primo

accesso, il primo *login*, posso progredire partecipando alla community e raggiungere diversi livelli di presenza/adesione: ogni ragazzo può essere **esploratore**, **recluta**, **apprendista**, **esperto**, **community leader**. Ogni cambio di livello è rapportato ad un momento forte, importante del percorso, un sacramento o un evento/ritiro, un servizio sperimentato o scelto o intrapreso. Il cambio di livello celebra un passaggio, un tassello nel mio percorso di vita, una crescita e un conseguente aggiornamento del proprio *profilo*. Ogni passaggio di livello è una festa che porta verso l'adempimento del progetto di Dio per me, ed è anche uno stimolo a proseguire, a non abbandonare il gruppo nel corso degli anni. Il profilo utente è il ritratto che ciascun ragazzo andrà disegnando di se stesso attraverso le esperienze fatte all'interno del gruppo. Il profilo finale sarà la storia di un pezzo di crescita di ciascun ragazzo. Dunque il percorso del ragazzo nella community è un percorso di crescita continuo e in continua revisione.

Il cartellone, metodo utilizzato per l'inquadramento visivo del percorso negli anni passati, non appare più idoneo a soddisfare le esigenze dei ragazzi e pertanto sarà sostituito da una JAMBOARD virtuale realizzata con l'app google jamboard. Una lavagna virtuale, con slide tematiche da riempire in collaborazione con i ragazzi in base ai contenuti/alle scoperte più significative dei diversi incontri. Il percorso formativo non sarà più sequenziale ma dinamico, flessibile, disegnato dai ragazzi stessi in funzione delle loro necessità.

Le slide della jamboard sulle quali si andrà man mano a lavorare nel corso dei tre anni sono riferite alle aree tematiche della carism*munity*:

- 1. Home (storia e obiettivi)
- 2. Statuto (il credo)
- 3. Team (Dio, Maria, apostoli, santi, beati.. santi della porta accanto)
- 4. Eventi (periodi forti dell'anno + celebrazioni particolari+ sacramento confermazione + tappe passaggio di livello)
- 5. Profili del gruppo
- 6. Chat me (spazio dove riporre problemi, pensieri, domande...)

CONTENUTI DEL PRIMO ANNO: CARISMMUNITY? C'È DA CREDERCI!!!

Obiettivo dell'anno: Conoscere la community e scegliere in cosa credere

L'anno sarà dedicato a conoscere bene lo statuto della Carism*munity*, cioè il Credo. Ogni parte del credo sarà esaminata a partire dalla propria vita e dalla propria esperienza quotidiana per arrivare all'esperienza del mondo. I ragazzi si confronteranno paragonando il credo del mondo, cioè tutto quello che sentono da amici, radio, televisione e il credo della Chiesa cioè tutto quello che viene

dalle letture sacre, dall'insegnamento di Gesù e dalle esperienze degli apostoli, dei santi, dei beati, sei santi della porta accanto. Ogni incontro a partire da una riflessione personale e di gruppo porterà ad una scelta: credere o non credere? Dio è Padre o padrone? Gesù o qualcun altro? Aldilà o aldiqua? Alla fine di tutto il percorso annuale la scelta finale sarà: sto dentro o sto fuori? I ragazzi decideranno così se arrivare a richiedere la CRESIMA sacramento con il quale si conferma la scelta di appartenere alla Chiesa. Per ogni incontro verrà utilizzato il sussidio "Il credo spiegato ai ragazzi", Elledici. Il sussidio è uno strumento che i ragazzi utilizzeranno anche a casa su indicazione dei catechisti e durante la settimana potranno arricchire le pagine della jamboard con le loro riflessioni, richieste, idee. Da queste si partirà ad ogni nuovo incontro. Nel corso dell'anno la jamboard si arricchirà e alla fine



dell'anno potrà essere realizzata una mostra a testimonianza di tutto il percorso.

Temi da trattare:

- Il Credo (lo statuto)
- Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, Maria (il team)

-

Esperienze da proporre:

- Celebrazioni comunitarie
- incontri con laici, suore, sacerdoti, operatori ecclesiali che testimonieranno ciascuno in maniera diversa una modalità di adesione alla fede e alla Chiesa (ad esempio: Credo in Dio Padre creatore... esperienza di contemplazione e clausura; Credo in Gesù, sacrdoti, missionari; credo la chiesa cattolica...esperienza di ecumenismo e confronto con altri cattolici, ecc)

CONTENUTI DEL SECONDO ANNO: CARISME!

Obiettivo dell'anno: Scoprire i propri talenti e trasformarli in carismi

Ripartendo dalle esperienze vissute nell'anno precedente e dalla espressa volontà dei ragazzi di

entrare a fa parte della Carism*munity*, attraverso la celebrazione del sacramento della **CRESIMA**. Il sacramento sarà presentato come una grande opportunità. Lo **SPIRITO SANTO** ci porta in regalo 7 magnifici doni. Ogni dono può trasformare una mia piccola caratteristica, un mio talento, in una grande forza, in un grande carisma! Si lavorerà sulla valorizzazione del primato dell'essere sull'apparire, sul riconoscimento e l'accoglienza di se stessi e degli altri, sul riconoscimento delle qualità di ciascuno,



sull'importanza di riconoscere e valorizzare ogni talento. I magnifici 7 doni dello Spirito saranno analizzati, attualizzati e contestualizzati alla vita dei ragazzi e del gruppo. Durante l'anno, per ogni dono verranno presentati esempi di vita e di servizio di cristiani attivi (team) e dei loro carismi in modo che i ragazzi possano ricavare esempi di adesione vera, sincera e proficua alla chiesa oltre che l'immagine ampia e variegata della Chiesa stessa e dei doni che Dio da ad ogni suo membro. Per ogni incontro verrà utilizzato il sussidio "Il doni dello Spirito Santo", Elledici. Il sussidio è uno strumento che i ragazzi utilizzeranno anche a casa su indicazione dei catechisti e durante la settimana potranno arricchire le pagine della jamboard con le loro riflessioni, richieste, idee. Da queste si partirà ad ogni nuovo incontro. Nel corso dell'anno la jamboard si arricchirà e alla fine dell'anno potrà essere realizzata una mostra a testimonianza di tutto il percorso.

Temi da trattare:

- I doni dello spirito
- Maria, apostoli + santi vicini ai ragazzi Madre Teresa, Chiara luce.... (Team)

Esperienze da proporre:

- celebrazione della Cresima
- incontri con laici, suore, sacerdoti, operatori ecclesiali che testimonieranno ciascuno in maniera diversa un carisma o dono dello spirito

CONTENUTI DEL TERZO ANNO: CARISMMUNITY WE!

Obiettivo: lavorare nella comunità per dare senso e bellezza alla propria vita e al mondo.

Durante quest'anno a partire dall'esame delle **BEATITUDINI** ciascuno cercherà di adottare uno TILE che dia bellezza e senso alla vita e al mondo. Le beatitudine verranno rapportate alla vita quotidiana e in relazione ai talenti di ciascuno ogni beatitudine diverrà un'esperienza di vita da sperimentare in azioni concrete. Le capacità di ciascuno, supportate dall'amore e l'incoraggiamento del gruppo e dalla preghiera diventeranno le basi per comprendere il progetto a cui ognuno è chiamato e di conseguenza scegliere il servizio che ciascuno può svolgere nella parrocchia e nella chiesa (essere operatori di pace, cercare la giustizia, operare la misericordia...). In questo anno è importante anche l'apertura verso le altre realtà parrocchiali e verso la diocesi. Saranno sollecitati i rapporti con ACR e con gli itinerari e i campi proposti dalla diocesi. Obiettivo del terzo anno è inoltre conoscere tutte le proposte presenti nella parrocchia e nella diocesi e sperimentare le tante forme del servizio in forma di affiancamento/tirocinio ai gruppi esistenti (animazione liturgica, caritas, coro, estate ragazzi, catechismo, colletta alimentare, oratorio, esercizi spirituali, ecc..). Portiamo i ragazzi a contatto con necessità, le realtà e le criticità della parrocchia e del quartiere cercando di agire dove loro ne sentono maggiormente il bisogno e il richiamo in relazione alle proprie caratteristiche. Si cercherà di fare sperimentare che il **SERVIZIO** e la vita in comunità dona gioia, bellezza e senso alla vita e rende più bello il mondo. Con la conclusione dell'anno, e di tutto il percorso, si spera che almeno una parte di loro possa manifestare la volontà di impegnarsi in un servizio.

Temi da trattare:

- le beatitudini
- il nostro servizio (Team)

Esperienze da proporre:

- incontri con illustri (laici e consacrati della nostra comunità e della diocesi) che testimonieranno ciascuno in maniera diversa la loro modalità di servizio all'interno della Chiesa
- esperienze di servizio alla luce di ogni beatitudine
- celebrazione della scelta del servizio/investitura: passaggio di livello da apprendista a professore.

Per ogni incontro verrà utilizzato il sussidio "Le beatitudini spiegate ai ragazzi", Elledici. Il sussidio è uno strumento che i ragazzi utilizzeranno anche a casa su indicazione dei catechisti e durante la settimana potranno arricchire le pagine della jamboard con le loro riflessioni, richieste, idee. Da queste si partirà ad ogni nuovo incontro. Nel corso dell'anno la jamboard si arricchirà e alla fine dell'anno potrà essere realizzata una mostra a testimonianza di tutto il percorso.

